

cati di rendita, manterrebbe un cavaliere, e quello che ne aveva 500. un fante; ma essendosi opposte le città dell' Imperio, questi progetti fe n' andarono in fumo, come pure quelli delle diete degli anni seguenti. La morte accaduta in questo tempo di Georgio Re di Boemia cagionò nuove turbolenze in Alemagna, non avendo lasciati figliuoli, che potessero succederli.

Nel 1473. l' Imperadore andò a Treviri accompagnato da molti Principi e Signori, ove arrivò il dì 28. Settembre. Carlo l' Ardito Duca di Borgogna parimente vi venne. Si trattò in quest' assemblea della guerra contra i Turchi, e del matrimonio del Principe Maffimiliano figliuolo di Federico con la Principessa Maria figliuola del Duca di Borgogna. L' Imperadore avrebbe bramato, che il matrimonio si facesse quanto prima, ma il Duca Carlo voleva prima, che l' Imperadore lo creasse Re di Borgogna, e Vicario dell' Imperio. L' imperadore se ne difese, dicendo, che per far ciò vi voleva l' assenso degli Elettori, e di tutti gli Ordini dell' Imperio. Si accerta, che il Re Lodovico XI. ispirasse della diffidenza all' Imperadore, facendogli intendere, che Carlo voleva farsi Imperadore. Finalmente Federico veggendo le altergie e affettazioni del Duca di Borgogna, uscì di Treviri il dì 24. Novembre senza dire addio, e prese il cammino di Colonia, lasciando il Duca irritato all' estremo di sua ritirata. Gli affari, li quali doveano trattarsi in quella dieta, furono rimessi ad altre diete degli anni seguenti.

Il Duca di Borgogna per vendicarsi dell' affronto ricevuto a Treviri dichiarò la guerra a que' di Colonia ribellati contra il loro Vescovo, e assediò Nuitz nel mese di Luglio 1474. sotto pretesto, che gli fosse stata confidata dal Papa la protezione della chiesa di Colonia. Per intender ciò bisogna sapere, che dopo la morte di Teodorico Arcivescovo di Colonia, Ruperto figliuolo del Duca di Baviera essendo stato canonicamente eletto, il Papa lo confermò, e l' Imperadore gli diede l' investitura del temporale; ma essendo alcune città dell' Arcivescovato state impegnate alla Nobiltà, e volendo Ruperto ricuperarle senza rimborfare la Nobiltà, que' di Colonia si collegarono con le città impegnate, ed elessero per capo Ermanno fratello del Langravio di Assia, promettendogli di farlo Arcivescovo, come in fatti lo fecero. Ruperto s' indirizzò al Duca di Borgogna suo parente, il quale prese la sua difesa, e assediò Nuitz. L' Imperadore gli fece gran rimproveri, e minacciò di fuscitargli contra tutte le forze dell' Imperio. In fatti nella dieta di Augusta nel 1474. si fece un decreto di fargli la guerra. Si fece poi una lega col Re di Francia il dì ultimo Dicembre 1474. contra il Duca di Borgogna. Il Duca di Lorena, gli Svizzeri, il Duca di Austria, le città di Metz, Tul, e Verdun entrarono in questa lega, e il giovine Renato Duca di Lorena mandò a dichiarargli la guerra fin nel suo campo sotto Nuitz con atto del dì 9. Maggio 1475. il che fece anche l' Imperadore al mese di Gennaio 1475. e assalì Linz, mentre faceva assediare la città di Rimag da Alberto Marchese di Brandeburgo. Queste due città si resero dopo una debole resistenza. Carlo, il quale faceva un punto di onore di non ceder a persona, non volle ascoltare nè Cristierno Re di Danimarca, nè Giovanni Principe di Sassonia, i quali si portarono al suo campo per indurlo ad un aggiustamento. Da un altro canto gli Svizzeri per far diversione dichiararono la guerra a quel Principe, e assediaron Ellicourt in Borgogna. Nell' assemblea, che si tenne a Colonia, l' Imperadore fece un trattato

XXX.
Conferenza
dell' Imp.
Federico e
di Carlo
Duca di
Borgogna.
An. 1473.
Ro. l. 8.
Meyer An-
nal Flad.
Fugger. l. 5.

XXXI.
Carlo Duca
di Borgogna
assedia
Nuitz.
An. 1474.
Tribem.
Ro. l. 8.
Muller. Fuz-
ger. 5.